

# Istat: solo poco più di 1 allevamento su 2 utilizza la banda larga



L'ultimo report dell'Istat sull'uso delle **tecnologie digitali** negli **allevamenti italiani** offre un quadro interessante della situazione a livello nazionale nel 2020. L'**accesso** a una **connettività veloce e affidabile**, la disponibilità di capitale umano in possesso delle competenze necessarie per usare strumenti tecnologici evoluti, la scelta del digitale come investimento necessario anche se costoso, sono

elementi di **innovazione** per la **competitività** e la **sostenibilità delle produzioni** delle aziende zootecniche, che però soffrono ancora un **forte divario digitale**.

Il **52,8%** delle aziende zootecniche italiane ha dichiarato di utilizzare una **connessione in banda larga**. Tale proporzione cambia se si considerano **dimensione aziendale** e **localizzazione geografica**. La quota di aziende con più di 5 addetti collegate in rete raggiunge l'82,6% contro il 59,3% di quelle con 2-5 addetti e il 39% delle aziende con un addetto.

Sul territorio invece la maggiore diffusione di connessioni veloci si rileva tra le aziende del Nord-ovest (63,1%) e del Nordest (61,4%); decisamente più basso l'utilizzo al Sud e nelle Isole dove la connessione a banda larga riguarda solo il 34,3% delle aziende.

Complessivamente, il **ricorso alle tecnologie digitali** appare **ancora limitato** e caratterizza solo una piccola porzione delle aziende zootecniche. Ciò nonostante il miglioramento è netto rispetto a quanto rilevato dal **Censimento generale dell'agricoltura del 2010** quando solo il 3,8% delle aziende agricole aveva avviato processi di digitalizzazione e l'1,2% navigava su Internet.

Nel 2020, quasi una azienda su tre è dotata di personal computer, di una connessione e delle competenze digitali. Tra quelle che hanno avviato il processo di digitalizzazione il risultato più importante è la **maggiore facilità nel condividere informazioni e conoscenze** all'interno dell'azienda, indicato dal 24,1% delle unità rispondenti per migliorare il **processo decisionale** e rendere l'azienda più efficiente e redditizia.

Tra gli altri vantaggi della digitalizzazione segnalati dalle aziende intervistate, il 20,6% dichiara di aver **migliorato l'efficienza nella gestione della mandria** attraverso il controllo costante della salute degli animali e del processo di mungitura, il 14,9% ha visto **crescere l'efficienza dei processi produttivi**, mentre il 23,1% ha ottenuto risultati di altra natura.